Le Voce

7

(segue da pag. 1) -

Sambuca ha il suo eliporto

Inaugurato nel corso di una esercitazione

il Corpo Forestale. Presenti alla cerimonia, il sindaco di Sambuca Martino Maggio che ha tagliato il nastro, moltissimi cittadini, i sindaci di molti Comuni della Valle del Belice, i rappresentanti delle istituzioni e il personale dell'Istituto di Credito. La gestione dell'eliporto, le cui chiavi sono state consegnate simbolicamente al coordinatore della sezione, Francesco Guasto, è stata affidata ai Volontari della Protezione Civile sambucese. E' seguita poi un'esercitazione riguardante la simulazione di un incendio nell'edificio Gandolfo. A commentarla il dott. Filippo Salvato. L'eliporto per Sambuca e i paesi vicini ha un ruolo di grande valore per le emergenze sanitarie e tende con le altre iniziative - realizzate dall'Istituto di Credito sotto la guida di Liborio Catalanotto - allo sviluppo del territorio sia sul piano sociale che culturale ed economico. E' comprensibile e condivisibile, quindi, la soddisfazione del presidente, - recentemente confermato alla presidenza della Banca, - che così ha commentato l'inaugurazione dell'eliporto: "L'eliporto consentirà di salvare molte vite umane. La Banca conscia di non avere le competenze tecniche per la sua gestione l'ha affidata alla Protezione Civile con l'impegno di renderla operativa 24 ore su 24.



Credo fermamente nell'azione propulsiva e nel ruolo che la nostra Banca è chiamata a svolgere nel territorio. Anche se l'attività economica e creditizia costituisce il fulcro di una banca, sono convinto che non ci si può limitare soltanto a questo aspetto. Perché una comunità ed un territorio possano crescere e svilupparsi armoniosamente oltre al campo dell'economia si deve spaziare anche in altri settori altrettanto vitali ed importanti per una comunità, come l'arte e la cultura. In questa convinzione, abbiamo fatto sì che la nostra Banca sia promotrice di cultura e di iniziative umanitarie di grande spessore. Non sto ad elencare i vari traguardi che, con la mia presidenza, in questi ultimi anni, sono stati raggiunti grazie al sacrificio ed al notevole impegno di tutti i componenti del CDA e di tutto il personale che mi hanno validamente collaborato".





In risposta alla lettera di E. Sciamè a Rori Amodeo

Una precisazione di Giuseppe Merlo

A proposito della lettera di E. Sciamé indirizzata a Rori Amodeo e pubblicata nell'ultimo numero de 'La Voce", molto volentieri avrei evitato di intervenire se la cosa fosse rimasta nella sfera del privato e non ne fossi venuto a conoscenza. Ma poiché così non è stato, non posso esimermi dal precisare che non occorrono spiegazioni da parte di chicchessia per chi, molto chiaramente ed in termini inequivocabilmente positivi, ha esplicitato, nel proprio articolo, il concetto di perdente. Tant' é che l'approfondimento dell'Amodeo si muove, non contestandole, sulla scia di quelle considerazioni. Incomprensibile appare quindi la durezza di comprendonio o la mala fede (sono comunque fatti suoi) dell'autore della lettera in questione che, (avendo acquisito, anche nel parlare, una perfetta inflessione padana e forse anche padani

modi di pensare, malgrado i suoi sforzi, forse sinceri, di volere apparire ancora siciliano), mostra, di osservare la realtà sambucese e siciliana non da sambucese e da siciliano ma, come chiaramente si evince dal suo scritto, con le lenti deformanti di un compiaciuto narcisimo e di una ideologia vetero-comunista (lei, tu, compagno, bisogna spiegare bene ecc. ecc.), ampiamente sconfessata dai massimi esponenti di quel partito, che si apprestano a dar vita ad una nuova compagine politica. Liberissimo comunque l'autore della lettera di pensarla come vuole, di esternare i suoi programmi, di strimpellare serenate a chi vuole, forse col segreto intento di accattivarsene le simpatie, liberissimo anche di chiamare in causa il sottoscritto, ma non altrettanto liberissimo di travisarne il pensiero.

Giuseppe Merlo

SUPERMERCATO

SIS A

€ UROMERCATI

• MACELLERIA E SALUMERIA

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956 - 942374





SAMBUCA DI SICILIA

